

Consiglio di Istituto del 17.04.2023

- Punto 2 Criteri individuazione personale incaricato per la realizzazione “Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi Codice avviso/decreto M4C1I3.2-2022- 961” una proposta progettuale dal titolo “CLASSROOM DEFRAG Il nostro istituto del futuro” identificata con codice progetto M4C1I3.2-2022-961-P-16110;**

Prima di procedere alla delibera del punto 2 si rende necessaria una modifica al regolamento per poter consentire la stesura dei criteri di individuazione.

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

Vista la nota del M.I. con la quale a novembre del 2020 divulga il quaderno n. 3 relativo alle “Istruzioni per l’affidamento di incarichi individuali”;

Vista la delibera n. 5 della seduta del Consiglio di Istituto del 26.01.2022 con la quale l’Istituzione scolastica adotta il regolamento per il conferimento di incarichi individuali ai sensi dell’art. 45, comma 2, lett. H, del D.I. n. 129/2018;

Considerato che è opportuno integrare il suddetto Regolamento ed in particolare l’art. 7 (*Procedura per il conferimento degli Incarichi*) inserendo dopo l’attuale comma 2 quanto segue che diventerà, a seguito della presente delibera nel nuovo Regolamento, comma 3:

“Il dirigente scolastico, per quanto concerne l’individuazione delle unità addette alle attività specialistiche di supporto tecnico-operativo-amministrativo, procederà alla valutazione:

- Esperienze già maturate nel settore di attività di riferimento e/o comunque nel settore/area dell’amministrazione, prevedendo una differenziazione di punteggi in base al numero delle esperienze maturate;
- Eventuali precedenti esperienze, nel settore di attività di riferimento e/o comunque nel settore/area dell’amministrazione, presso istituzioni scolastiche (non coincidenti con quelle di cui al punto a), prevedendo una differenziazione di punteggi in base al numero delle esperienze maturate;
- Anzianità valida ai fini giuridici ed economici di servizio, prevedendo una differenziazione di punteggi in base agli anni di anzianità;
- Destinatari art. 2 C.C.N.L. comparto scuola del 25 luglio 2008”;

Considerato che è opportuno integrare il suddetto Regolamento ed in particolare l’art. 7 (*Procedura per il conferimento degli incarichi*) inserendo, dopo il comma 3 (come sostituito da precedente punto), quanto segue che diventerà, a seguito della presente delibera nel nuovo Regolamento, comma 4:

“Il dirigente scolastico, per quanto concerne l’individuazione degli addetti all’espletamento di attività operative/strumentali all’allestimento degli ambienti e/o alla vigilanza/sorveglianza degli allievi, procederà alla valutazione:

- Anzianità valida ai fini giuridici ed economici, prevedendo una differenziazione di punteggi in base agli anni di anzianità;
- Destinatari art. 7 C.C.N.L. 7.12.2002”;

Considerato che il comma 3 dell’art. 7 del Regolamento adottato con delibera del C.d.I. del 26.01.2022 diventerà comma 5 del Regolamento modificato con la presente delibera;

Considerato che il comma 4 dell’art. 7 del Regolamento adottato con delibera del C.d.I. del 26.01.2022 diventerà comma 6 del Regolamento modificato con la presente delibera e sarà integrato dalla seguente frase:

“A parità di punteggio sarà data precedenza al più giovane in base all’età anagrafica”;

Considerato che il comma 5 dell'art. 7 del Regolamento adottato con delibera del C.d.I. del 26.01.2022 diventerà comma 7 del Regolamento modificato con la presene delibera;

all'unanimità dei presenti

DELIBERA

di modificare il Regolamento per il conferimento di incarichi individuali ai sensi dell'art. 45, comma 2, lett. H, del D.I. n. 129/2018 adottato con delibera n. 5 nella seduta del Consiglio di Istituto del 26.01.2022 integrando l'art. 7 con le modifiche di cui in premessa. Pertanto il Regolamento sarà il seguente:

DI REGOLAMENTO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI INDIVIDUALI

AI SENSI DELL'ART. 45, COMMA 2, LETT. H) DEL D.I. 129/2018

PARTE I

PRINCIPI GENERALI

Art. 1

(Definizioni)

- «**I.**» o «**D.I. 129/2018**»: il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, avente ad oggetto il «*Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*», pubblicato in G.U.R.I. n. 267 del 16 novembre 2018;
- «**Schema di Regolamento**»: il regolamento adottato dal Consiglio d'Istituto, ai sensi dell'articolo 45, comma 2, lett. h), del D.I. 129/2018, che determina i criteri e i limiti per lo svolgimento da parte del Dirigente Scolastico dell'attività negoziale in esame;
- «**U.**»: il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*»;
- «**CCNL**»: il CCNL del 29 novembre 2007, recante «*Contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del Comparto scuola per il quadriennio normativo 2006-2009 e biennio economico 2006-2007*», applicabile nei limiti di quanto disposto dall'art. 1, comma 10, del CCNL del 19 aprile 2018, relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca triennio 2016-2018;
- «**Dirigente Scolastico**» o «**S.**»: il soggetto posto al vertice dell'Istituzione Scolastica o Educativa, deputato a svolgere il conferimento di incarichi individuali, ai sensi dell'art. 45, comma 2, lett. h) del D.I.;
- «**Istituzione Scolastica**» o «**Istituzione**»: l'Istituzione Scolastica o Educativa statale, alla quale si applicano le disposizioni del presente Schema di Regolamento;
- «**Incaricati**»: soggetti interni o esterni ai quali vengono conferiti gli incarichi individuali oggetto del presente Schema di Regolamento;
- «**Incarichi**» o «**Incarico**»: gli incarichi individuali conferiti a soggetti interni o esterni da parte del Dirigente Scolastico.

Art. 2

(Finalità, principi e ambito di applicazione del presente Schema di Regolamento)

1. Il presente Schema di Regolamento, adottato ai sensi dell'art. 45, comma 2, lett. h), del D.I. 129/2018 definisce e disciplina le procedure, le modalità, i criteri e i limiti per il conferimento di incarichi individuali da parte del Dirigente Scolastico.
2. Il conferimento degli Incarichi di cui al presente Schema di Regolamento è svolto nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, parità di trattamento, buon andamento, economicità, efficacia e tempestività dell'azione amministrativa, e nel rispetto delle previsioni contenute nel D.Lgs. 165/2001, nel D.I. 129/2018, nonché nella Contrattazione collettiva nazionale ed integrativa.
3. Sono esclusi dal presente Schema di Regolamento gli affidamenti in cui l'apparato strumentale di persone e mezzi, e il carattere imprenditoriale della prestazione prevalgono sull'attività individuale dell'Incaricato, ovvero gli appalti di servizi.

4. Rientrano nella disciplina del presente Schema di Regolamento gli Incarichi conferiti dalle Istituzioni Scolastiche a:

- i. personale interno;
- ii. personale di altre Istituzioni Scolastiche;
- iii. personale esterno appartenente ad altre PA;
- iv. personale esterno (privati).

PARTE II

CRITERI E LIMITI DI SELEZIONE

Art. 3

(Individuazione del fabbisogno e fasi di selezione)

1. Il Dirigente Scolastico analizza il proprio fabbisogno e valuta la possibilità di sopperire allo stesso, nel rispetto del seguente *iter*:

- a) ricognizione del personale interno all'Istituzione Scolastica;
- b) in caso di impossibilità di sopperire al proprio fabbisogno mediante personale interno, ove applicabile, affidamento ad una risorsa di altra Istituzione mediante il ricorso all'istituto delle cc.dd. "collaborazioni plurime", ai sensi dell'art. 35 del CCNL (personale docente) e dell'art. 57 del CCNL (personale ATA);
- c) in via ulteriormente subordinata, nel caso in cui le procedure *sub a)* e *b)* abbiano dato esito negativo, affidamento di un contratto di lavoro, ai sensi dell'art. 7, comma 6, D.Lgs. 165/2001:
 - c.1) al personale dipendente di altra Pubblica Amministrazione;
 - c.2) in via residuale, a soggetti privati.

2. Rispetto al punto c), la selezione tiene conto, in via preferenziale, di personale dipendente di altre Pubbliche Amministrazioni rispetto a soggetti privati esterni alla PA.

3. L'Istituzione Scolastica può espletare l'*iter* selettivo pubblicando un avviso per ciascuna fase o un avviso unico per più fasi o per tutte le fasi.

4. L'Incaricato non deve essere nella condizione di incompatibilità o in conflitto d'interesse con l'Incarico specifico e la professione svolta.

5. L'Istituzione Scolastica richiede un'autocertificazione che attesti quanto previsto dal precedente comma e la sottoscrizione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, di cui al D.P.R. 62/2013.

6. L'Istituzione Scolastica è tenuta, inoltre, ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 4 marzo 2014, n. 39, ad acquisire dalle Autorità competenti, per ciascun soggetto incaricato, pena sua esclusiva responsabilità, il certificato del casellario giudiziale, al fine di non assumere personale che abbia subito condanne per i reati di cui agli artt. 600-*bis*, 600-*ter*, 600-*quater*, 600-*quinquies* e 609-*undecies* c.p..

7. Ai fini della stipula di contratti con i dipendenti di altra Amministrazione Pubblica, l'Istituzione Scolastica deve richiedere obbligatoriamente la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione di appartenenza, ai sensi dell'art. 53, comma 7, D.Lgs. 165/2001.

Art. 4

(Contenuto degli avvisi)

1. Quanto al contenuto dell'avviso di cui all'art. 3, esso potrà riportare, in via indicativa, i seguenti elementi:

- a) oggetto dell'Incarico;
- b) profilo professionale oggetto della procedura selettiva, con specificazione delle competenze e conoscenze richieste;

- c) specifici criteri predeterminati sui quali si baserà la selezione, anche mediante comparazione dei *curricula vitae*, con indicazione del relativo punteggio;
- d) compenso previsto e modalità di remunerazione;
- e) durata dell'incarico;
- f) modalità di presentazione della candidatura con termine per la proposizione delle candidature;
- g) modalità di svolgimento della procedura di selezione;
- h) informativa in materia di trattamento dei dati personali e ulteriori previsioni richieste dalla normativa in materia di protezione dei dati personali.

2. Nel caso in cui l'avviso riguardi più fasi o tutte le fasi dovrà riportare puntualmente l'ordine di priorità nella selezione dei candidati, a seconda della specifica tipologia di appartenenza degli stessi (personale interno, personale di altra Istituzione Scolastica, risorsa appartenente alla Pubblica Amministrazione ma non ad Istituzioni Scolastiche, soggetto privato), e dovrà, altresì, disciplinare nel dettaglio le diverse fasi procedurali che l'Istituzione seguirà ai fini dell'individuazione del soggetto cui conferire l'incarico.

Art. 5

(Affidamento di Incarichi all'interno o al personale di altre Istituzioni Scolastiche)

1. L'Istituzione Scolastica, ove individui il personale idoneo al suo interno, procederà all'affidamento e la selezione si concluderà in tal modo.

2. Ove la ricognizione interna dia esito negativo, l'Istituzione procederà ad individuare l'eventuale sussistenza di personale idoneo nell'ambito delle altre Istituzioni Scolastiche ricorrendo all'istituto delle collaborazioni plurime.

3. Nell'ipotesi in cui si ricorra a docenti di altre scuole, ai sensi dell'art. 35 del CCNL 2007, la stessa collaborazione:

- deve essere finalizzata alla realizzazione di specifici progetti deliberati dai competenti organi, per i quali è necessario disporre di particolari competenze professionali non presenti o non disponibili nel corpo docente della Istituzione Scolastica;
- deve essere autorizzata dal Dirigente Scolastico della scuola di appartenenza;
- non deve comportare esoneri, neppure parziali, dall'insegnamento nelle scuole di titolarità o di servizio;
- non deve interferire con gli obblighi ordinari di servizio.

4. Nel caso in cui si ricorra a personale ATA di altre Istituzioni, ai sensi dell'art. 57 del CCNL 2007, la stessa collaborazione:

- deve essere autorizzata dal Dirigente Scolastico, sentito il DSGA;
- non deve comportare esoneri, neanche parziali, nella scuola di servizio.

Art. 6

(Affidamento a soggetti esterni)

1. Il conferimento degli incarichi a professionisti esterni, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D.Lgs. 165/2001, si fonda sui seguenti presupposti:

- a) l'oggetto della prestazione deve essere predeterminato, alla stregua del compenso, e corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;
- b) la prestazione deve essere di natura altamente qualificata;
- c) la prestazione deve avere natura temporanea e predeterminata;
- d) gli incaricati devono essere esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria.

Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore, in caso di affidamento di incarichi:

- in favore di professionisti iscritti in ordini o albi;
- in favore di professionisti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo, dei mestieri artigianali, dell'attività informatica o a supporto dell'attività didattica e di ricerca;
- per i servizi di orientamento, compreso il collocamento, e di certificazione dei contratti di lavoro di cui al D.Lgs. 276/2003, purché senza nuovi o maggiori oneri a carico della Società.

Art. 7

(Procedura per il conferimento degli Incarichi)

1. Il Dirigente Scolastico procede alla valutazione comparativa dei *curricula* presentati, anche attraverso commissioni appositamente costituite, secondo i criteri esplicitati nella procedura di selezione e fermo restando i criteri generali di cui al presente articolo.
2. Rispetto ai *curricula* di ciascun candidato, saranno valutati i seguenti elementi e tutti gli altri aspetti ritenuti necessari nel caso di specie e predeterminati all'interno dell'avviso:
 - a) titoli di studio (laurea magistrale, quadriennale, triennale) valutati anche in relazione al punteggio conseguito;
 - b) altri titoli e specializzazioni (corsi *post* laurea, master, corsi di aggiornamento, certificazioni linguistiche);
 - c) esperienze già maturate nel settore di attività di riferimento;
 - d) eventuali precedenti esperienze professionali presso Istituzioni Scolastiche;
 - e) qualità della metodologia che si intende adottare nello svolgimento dell'incarico;
 - f) pubblicazioni e altri titoli.
3. Il dirigente scolastico, per quanto concerne l'individuazione delle unità addette alle attività specialistiche di supporto tecnico-operativo-amministrativo, procederà alla valutazione:
 - e) Esperienze già maturate nel settore di attività di riferimento e/o comunque nel settore/area dell'amministrazione, prevedendo una differenziazione di punteggi in base al numero delle esperienze maturate;
 - f) Eventuali precedenti esperienze, nel settore di attività di riferimento e/o comunque nel settore/area dell'amministrazione, presso istituzioni scolastiche (non coincidenti con quelle di cui al punto a), prevedendo una differenziazione di punteggi in base al numero delle esperienze maturate;
 - g) Anzianità valida ai fini giuridici ed economici di servizio, prevedendo una differenziazione di punteggi in base agli anni di anzianità;
 - h) Destinatari art. 2 C.C.N.L. comparto scuola del 25 luglio 2008";
4. "Il dirigente scolastico, per quanto concerne l'individuazione degli addetti all'espletamento di attività operative/strumentali all'allestimento degli ambienti e/o alla vigilanza/sorveglianza degli allievi, procederà alla valutazione:
 - c) Anzianità valida ai fini giuridici ed economici, prevedendo una differenziazione di punteggi in base agli anni di anzianità;
 - d) Destinatari art. 7 C.C.N.L. 7.12.2002";
5. L'Istituzione Scolastica può anche prevedere la possibilità di effettuare un colloquio orale, ove si ritenga opportuno per la tipologia di incarico da affidare.
6. L'incarico è conferito al candidato che si sarà classificato al primo posto in graduatoria. A parità di punteggio sarà data precedenza al più giovane in base all'età anagrafica;
7. La graduatoria redatta dalla commissione, approvata dal Dirigente Scolastico è pubblicata nell'apposita sezione di "Albo on-line" del sito internet dell'Istituzione Scolastica.

Art. 8

(Deroga alla procedura comparativa)

Ferma la necessità di individuare soggetti idonei all'interno, l'Istituzione Scolastica, nel rispetto dei limiti e dei presupposti previsti dall'ordinamento, può conferire Incarichi in via diretta, derogando alla procedura comparativa, quando ricorrono le seguenti situazioni^[1]:

- a) assoluta urgenza determinata dalla imprevedibile necessità di conferire l'Incarico;
- b) prestazione che non consente forme di comparazione (condizione soggettiva di unicità della prestazione);
- c) precedente procedura comparativa andata deserta;
- d) collaborazioni meramente occasionali^[2].

Art. 9

(Tipologie di rapporti negoziali)

1. L'Istituzione Scolastica può stipulare con i soggetti esterni: contratti di lavoro autonomo (art. 2222 c.c.), contratti di prestazione d'opera intellettuale (art. 2229 c.c.), o collaborazioni coordinate e continuative (art. 409, n. 3, c.p.c.).
2. I contratti di lavoro autonomo devono espletarsi in attività svolte con lavoro prevalentemente proprio, senza vincolo di subordinazione, né potere di coordinamento da parte dell'Istituzione Scolastica, in qualità di committente.
3. I contratti di prestazione d'opera intellettuale possono essere stipulati dall'Istituzione Scolastica per prestazioni frutto dell'elaborazione concettuale e professionale di un soggetto competente nello specifico settore di riferimento. L'Istituzione Scolastica può stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti, purché non sostitutivi di quelli curricolari, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa, nonché la realizzazione di specifici programmi di ricerca e di sperimentazione, ai sensi dell'art. 43, comma 3, del D.l. 129/2018 e dell'art. 40, comma 1, della Legge 449/1997.
4. Le collaborazioni coordinate e continuative (co.co.co.) devono concretizzarsi in una prestazione di opera continuativa e coordinata, prevalentemente personale, di carattere non subordinato e non organizzata dal committente.
5. Qualora l'Incarico sia conferito a personale interno alla scuola, ovvero a personale di altre Istituzioni Scolastiche mediante l'istituto delle collaborazioni plurime, l'Istituzione procede a formalizzare un incarico aggiuntivo mediante apposita lettera di Incarico.

PARTE III

FASE CONTRATTUALE ED ESECUTIVA

Art. 10

(Stipula del contratto e della lettera di Incarico)

1. Il Dirigente Scolastico provvede alla stipula del contratto con i soggetti selezionati all'esito della procedura comparativa.
2. Il contratto deve essere redatto per iscritto, a pena di nullità, e sottoscritto da entrambi i contraenti e deve avere, di norma, il seguente contenuto:
 - a) parti contraenti;
 - b) oggetto della collaborazione (descrizione dettagliata della finalità e del contenuto delle prestazioni richieste);
 - c) durata del contratto con indicazione del termine iniziale e finale del contratto;
 - d) corrispettivo della prestazione indicato al lordo dell'I.V.A. (se dovuta) e dei contributi previdenziali e oneri fiscali;
 - e) modalità e tempi di corresponsione del compenso;
 - f) luogo e le modalità di espletamento dell'attività;
 - g) previsione di clausole risolutive espresse e di penali per il ritardo;

- h) possibilità da parte dell'Istituzione Scolastica di recedere ad *nutum* dal contratto, con preavviso di 15 giorni, qualora l'Incaricato non presti la propria attività conformemente agli indirizzi impartiti e/o non svolga la prestazione nelle modalità pattuite, liquidando il collaboratore stesso in relazione allo stato di avanzamento della prestazione;
- i) previsione del foro competente cui la scuola intende demandare le eventuali controversie;
- j) informativa ai sensi del Regolamento UE 2016/679;
- k) disciplina delle modalità di trattamento dei dati personali eventualmente coinvolti dall'attività, ai sensi del Regolamento UE 2016/679;
- l) dichiarazione del sottoscrittore di aver preso visione e di rispettare la documentazione predisposta dalla scuola in materia di sicurezza, ai sensi del D.Lgs. 81/2008.

3. Qualora l'Incarico sia conferito a personale interno alla scuola, ovvero a personale di altre Istituzioni Scolastiche mediante l'istituto delle collaborazioni plurime, la scuola procederà a formalizzare una apposita lettera di Incarico, la quale avrà, in via indicativa, almeno i seguenti contenuti:

- a) durata dell'Incarico;
- b) oggetto dell'Incarico;
- c) obblighi derivanti dall'espletamento dell'Incarico;
- d) indicazione del compenso e di altri eventuali corrispettivi.

Art. 11

(Durata dell'Incarico)

1. La durata del contratto deve essere predeterminata, tenendo conto delle caratteristiche delle prestazioni da somministrarsi, e temporanea, ai sensi dell'art. 7 comma 6, del T.U.
2. L'Istituzione Scolastica può differire il termine di durata del contratto, in via eccezionale, e solo al fine di completare il progetto incaricato per ritardi non imputabili all'Incaricato, nell'invarianza del compenso pattuito. Non è ammesso, in ogni caso, il rinnovo del contratto.
3. La lettera di Incarico, nell'ipotesi di affidamenti a personale interno all'Istituzione o in caso di collaborazioni plurime, deve riportare la durata dello stesso incarico, la quale può eccezionalmente essere prorogata oltre la data di naturale scadenza, per motivate esigenze. In tal caso, la prosecuzione del rapporto con l'Incaricato avviene alle stesse condizioni tecniche ed economiche già convenute in sede di Incarico.

Art. 12

(Fissazione del compenso)

1. Il Dirigente Scolastico provvede alla determinazione del compenso tenendo conto della complessità dell'Incarico e del tempo presumibilmente necessario ad espletarlo, dell'impegno e delle competenze professionali richieste all'esperto e delle disponibilità finanziarie programmate.
2. Si applicano, in ogni caso, le norme o i CCNL che disciplinano nel dettaglio i compensi (ad esempio: tabelle allegate al CCNL in vigore, parametri e indicazioni contenute nel D.I. 326/95).
3. La liquidazione del compenso avviene dopo le necessarie verifiche sulla corretta esecuzione delle prestazioni.

Art. 13

(Obblighi fiscali e previdenziali)

1. Gli Incarichi interni o quelli affidati mediante le collaborazioni plurime sono assoggettati alla medesima disciplina fiscale e previdenziale prevista per i compensi erogati ai docenti interni che effettuano prestazioni aggiuntive all'orario d'obbligo.
2. Gli Incarichi esterni devono essere assoggettati alle disposizioni contenute nella normativa fiscale e previdenziale in materia di lavoro autonomo, a seconda del regime fiscale e previdenziale proprio dell'incaricato.

Art. 14

(Verifica dell'esecuzione e del buon andamento dell'Incarico)

1. Il Dirigente Scolastico, anche avvalendosi del DSGA, verifica periodicamente il corretto svolgimento dell'affidamento mediante verifica della coerenza dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi affidati.
2. Qualora i risultati della prestazione fornita dal soggetto esterno non siano conformi a quanto richiesto, il D.S. ricorre ai rimedi contrattualmente previsti, quali l'applicazione di penali o l'utilizzo di clausole risolutive espresse.

Art. 15

(Controllo preventivo della Corte dei Conti)

1. L'efficacia dei contratti stipulati con soggetti esterni è soggetta, ai sensi dell'art. 3 lett. f- *bis*) della Legge n. 20 del 1994, al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti.
2. Sono esclusi dall'ambito del predetto controllo, fra gli Incarichi oggetto del presente Schema di Regolamento, le prestazioni professionali consistenti nella resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge, e gli Incarichi di docenza (cfr. Corte dei conti, Sezione centrale di controllo di legittimità su atti del Governo e delle Amministrazioni dello Stato, Deliberazione n. 20/2009).

2.

Art. 16

(Obblighi di trasparenza)

1. L'Istituzione Scolastica è tenuta a dare adeguata pubblicità, sul sito istituzionale della scuola, dell'esito della procedura comparativa espletata secondo quanto indicato nel presente articolo.
2. In caso di Incarichi interni o affidati a personale di altre Istituzioni, la scuola è tenuta a pubblicare la durata e il compenso nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Personale", ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 33/2013.
3. Gli Incarichi affidati a soggetti esterni appartenenti ad altre PA o privati sono, altresì, oggetto di pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Consulenti e collaboratori", ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 33/2013.
4. Rispetto a quest'ultima tipologia di Incarichi esterni, la scuola è tenuta a pubblicare, entro tre mesi dal conferimento dell'Incarico e per i tre anni successivi:
 - gli estremi dell'atto di conferimento dell'Incarico;
 - il *curriculum vitae*;
 - i dati relativi allo svolgimento di Incarichi o la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Pubblica Amministrazione o lo svolgimento di attività professionali;
 - compensi, comunque denominati, relativi al rapporto di consulenza o di collaborazione, con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato.
5. L'Istituzione Scolastica deve, inoltre, procedere alla comunicazione all'Anagrafe delle Prestazioni dei dati di cui agli artt. 15 e 18 del D.Lgs. 33/2013, relativi agli Incarichi conferiti e autorizzati a dipendenti interni o conferiti e affidati a consulenti e collaboratori esterni, secondo i termini e le modalità indicate dall'art. 53, comma 14, del D.Lgs. 165/2001.

PARTE IV

ENTRATA IN VIGORE E MODIFICHE ALLO SCHEMA DI REGOLAMENTO

Art. 17

(Modifiche al presente Schema di Regolamento)

1. Eventuali modifiche del presente Schema di Regolamento devono essere introdotte mediante provvedimento adottato dal Consiglio d'Istituto.

2. Il presente Schema di Regolamento deve intendersi, in ogni caso, automaticamente integrato per effetto delle sopravvenute disposizioni normative in tema di conferimento di incarichi professionali ad opera delle Istituzioni Scolastiche.

Art. 18

(Entrata in vigore)

1. Il presente Schema di Regolamento entra in vigore decorsi quindici giorni dalla data della relativa approvazione da parte del Consiglio d'Istituto, ed è reso pubblico sul sito internet dell'Istituzione Scolastica.

Delibere 70 immediatamente esecutiva

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

Vista la nota del M.I. con la quale a novembre del 2020 divulga il quaderno n. 3 relativo alle "Istruzioni per l'affidamento di incarichi individuali";

Vista la delibera n. 5 della seduta del Consiglio di Istituto del 26.01.2022 con la quale l'Istituzione scolastica adotta il regolamento per il conferimento di incarichi individuali ai sensi dell'art. 45, comma 2, lett. H, del D.I. n. 129/2018;

Vista la delibera n.70 della seduta del Consiglio di Istituto del 17.04.2023 con la quale si integra l'art. 7 del predetto Regolamento per il conferimento di incarichi individuali ai sensi dell'art. 45, comma 2, lett. H, del D.I. n. 129/2018;

Vista la delibera n. 66 della seduta del Consiglio di Istituto del 22.03.2023 con la quale si delibera di accettare, iscrivere nel Programma Annuale A.F. 2023 e di dare attuazione agli interventi ricompresi nel finanziamento ammesso a valere PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0 Azione 1 - Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU” Codice avviso/decreto M4C1I3.2-2022- 961” una proposta progettuale dal titolo “CLASSROOM DEFRAG Il nostro istituto del futuro” identificata con codice progetto M4C1I3.2-2022-961-P-16110;

Viste le istruzioni operative diramate dall'unità di missione del PNRR in merito all'Investimento 3.2: Scuola 4.0;

Considerato che per la piena attuazione della proposta progettuale la dirigente scolastica rappresenta la necessità di almeno:

- a. n. 1 unità di “project manager” - coordinamento generale del progetto;
- b. n. 2 unità di personale amministrativo per l'espletamento di attività specialistiche di supporto tecnico-operativo-amministrativo;
- c. n. 6 unità di personale profilo collaboratori scolastici per l'espletamento di attività operative/strumentali per l'allestimento degli ambienti di apprendimento;
- d. n. 1 unità di personale per il collaudo dei beni mobili acquisiti;
- d. n. 1 gruppo di progettazione costituito da cinque unità di cui:
 - 1 con funzioni/competenze di animatore digitale;
 - 2 con competenze in architettura;
 - 2 con competenze pedagogiche da individuarsi nel profilo di “docente”;
 -

Visto il Regolamento di contabilità scolastica –D.I. n. 129/2018;

Considerato che in data 3.4.2023 la dirigente scolastica ha consultato la RSU di Istituto in merito alla ripartizione del budget previsto per le spese di personale che contribuiranno alla piena attuazione della proposta progettuale; all'unanimità dei presenti

DELIBERA

di adottare, per consentire la piena attuazione del progetto **Codice avviso/decreto M4C1I3.2-2022- 961” dal titolo “CLASSROOM DEFRAG Il nostro istituto del futuro” identificata con codice progetto M4C1I3.2-2022-961-P-16110**, i seguenti criteri da inserirsi all’interno di un Avviso pubblico di cui al predetto Regolamento adottato con precedente delibera n.70 della seduta del 17.04.2023:

OGGETTO INCARICO:

1. **Individuazione di un gruppo di progettazione composto di 5 unità per la stesura di un progetto esecutivo di cui:**

CRITERI PER ATTRIBUZIONE INCARICHI:

Posto: n. 1 unità Animatore digitale

Titolo studio richiesto: laurea in ingegneria

Profilo professionale: personale docente e A.T.A..

Descrizione	Criterio valutazione tabellare	Punteggio
a) Titolo di studio:		
laurea magistrale o vecchio ordinamento <i>attinente all’oggetto dell’Avviso</i>	Votazione conseguita: 110 lode	20
	100-110	10
	90-99	5
b) Altri titoli e specializzazioni (corsi post laurea, master, corsi di aggiornamento) <i>attinenti all’oggetto dell’Avviso</i>	1 titolo e/o certificazione	1
	2 titoli e/o certificazioni	2
	3 titoli e/o certificazioni	3
c) Esperienze già maturate nel settore di attività di riferimento	1 esperienza	1
	2 esperienze	2
	3 esperienze	3
d) Eventuali precedenti esperienze professionali presso istituzioni scolastiche		
<i>non coincidenti con quelle di cui al punto c)</i>	1 esperienza	1
	2 esperienze	2
	3 esperienze	3
e) Pubblicazioni e altri titoli	1 pubblicazione e/o altri titoli	1
	2 pubblicazioni e/o altri titoli	2

A parità di punteggio avrà la precedenza la persona più giovane di età anagrafica.

n. unità richieste: n. 2 unità attinenti alla progettazione architettonica

Titolo studio richiesto: laurea in architettura

Profilo professionale: personale docente e A.T.A..

Descrizione	Criterio valutazione tabellare	Punteggio
a) Titolo di studio:		
laurea magistrale o vecchio ordinamento <i>attinente all'oggetto dell'Avviso</i>	Votazione conseguita: 110 lode	20
	100-110	10
	90-99	5
b) Altri titoli e specializzazioni (corsi post laurea, master, corsi di aggiornamento) <i>attinenti all'oggetto dell'Avviso</i>	1 titolo e/o certificazione	1
	2 titoli e/o certificazioni	2
	3 titoli e/o certificazioni	3
c) Esperienze già maturate nel settore di attività di riferimento	1 esperienza	1
	2 esperienze	2
	3 esperienze	3
d) Eventuali precedenti esperienze professionali presso istituzioni scolastiche <i>non coincidenti con quelle di cui al punto c)</i>	1 esperienza	1
	2 esperienze	2
	3 esperienze	3
e) Pubblicazioni e altri titoli	1 pubblicazione e/o altri titoli	1
	2 pubblicazioni e/o altri titoli	2
	3 pubblicazioni e/o altri titoli	3

A parità di punteggio avrà la precedenza la persona più giovane di età anagrafica.

n. unità richieste: n. 2 unità addetti alla consulenza pedagogica

Titolo studio richiesto: laurea magistrale psicologia, pedagogia e/ o laurea in scienze della formazione primaria

Profilo professionale richiesto: personale docente

Descrizione	Criterio valutazione tabellare	Punteggio
a) Titolo di studio: laurea magistrale o vecchio ordinamento <i>attinente all'oggetto dell'Avviso</i>	Votazione conseguita: 110 lode	20
	100-110	10
	90-99	5
b) Altri titoli e specializzazioni (corsi post laurea, master, corsi di aggiornamento) <i>attinenti all'oggetto dell'Avviso</i>	1 titolo e/o certificazione	1
	2 titoli e/o certificazioni	2
	3 titoli e/o certificazioni	3
c) Esperienze già maturate nel settore di attività di riferimento	1 esperienza	1
	2 esperienze	2
	3 esperienze	3
d) Eventuali precedenti esperienze professionali presso istituzioni scolastiche <i>non coincidenti con quelle di cui al punto c)</i>	1 esperienza	1
	2 esperienze	2
	3 esperienze	3
e) Pubblicazioni e altri titoli	1 pubblicazione e/o altri titoli	1
	2 pubblicazioni e/o altri titoli	2
	3 pubblicazioni e/o altri titoli	3

A parità di punteggio avrà la precedenza la persona più giovane di età anagrafica.

COMPENSO PREVISTO:

Fissato nel verbale dell'incontro tra la R.S.U di Istituto e la parte pubblica in data 3.4.2023:

n. unità n. ore max/cad Importo orario lordo Stato totale

5 100 € 23,22 € 11.611,25

1 35* € 23,22 € 812,70

* Da attribuire a chi espleta anche la funzione di referente del progetto

DURATA DELL'INCARICO:

Dalla data di accettazione dell'incarico alla data di conclusione delle operazioni di affidamento per le acquisizioni di beni mobili alla data attuale fissata in giugno 2023.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA CON TERMINE PER LA PROPOSIZIONE DELLE CANDIDATURE:

Pubblicazione in area riservata del sito web dell'istituzione scolastica di un Avviso di selezione pubblico rivolto al personale scolastico in servizio presso l'istituzione scolastica.

MODALITA' SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA DI SELEZIONE:

Presentazione di un'apposita istanza di partecipazione debitamente firmata con allegato il proprio curriculum vitae.

1. Individuazione unità addette alle attività specialistiche di supporto tecnico – operativo- amministrativo

CRITERI PER ATTRIBUZIONE INCARICHI:

Posto: n. 2 unità supporto tecnico-operativo-amministrativo

Profilo professionale: personale A.T.A.- assistente amministrativo

Descrizione	Criterio valutazione tabellare	Punteggio
a) Esperienze già maturate nel settore di attività di riferimento e/o comunque nel settore/area dell'amministrazione	1 esperienza	1
	2 esperienze	2
	3 esperienze	3
	4 esperienze	4
b) Eventuali precedenti esperienze, nel settore di attività di riferimento e/o comunque nel settore/area dell'amministrazione, presso istituzioni scolastiche	1 esperienza	1
	<i>non coincidenti con quelle di cui al punto a)</i>	
	2 esperienze	2
	3 esperienze	3
c) Anzianità valida ai fini giuridici ed economici di servizio	4 esperienze	4
	da anni 0 a 4 anni	1
	da anni > 4 a < 10 anni	2
	da anni > 10 a < 20 anni	3
d) destinatari art. 2 C.C.N.L. comparto scuola del 25 luglio 2008	> 20 anni	4
	unico	4

A parità di punteggio avrà la precedenza la persona più giovane di età anagrafica.

COMPENSO PREVISTO:

Fissato nel verbale dell'incontro tra la R.S.U di Istituto e la parte pubblica in data 3.4.2023:

n. unità n. ore max/cad Importo orario lordo Stato totale

2 72 € 19,24 € 2.770,78

DURATA DELL'INCARICO:

Dalla data di accettazione dell'incarico alla data di conclusione delle operazioni di affidamento e rendicontazione dei beni mobili acquisiti alla data attuale fissata in giugno 2024.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA CON TERMINE PER LA PROPOSIZIONE DELLE CANDIDATURE:

Pubblicazione in area riservata del sito web dell'istituzione scolastica di un Avviso di selezione pubblico rivolto al personale scolastico in servizio presso l'istituzione scolastica.

MODALITA' SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA DI SELEZIONE:

Presentazione di un'apposita istanza di partecipazione debitamente firmata con allegato il proprio curriculum vitae.

1. Individuazione unità addette al COLLAUDO TECNICO-AMMINISTRATIVO

OGGETTO INCARICO:

Individuazione di personale docente e A.T.A..

PROFILO PROFESSIONALE OGGETTO DELLA PROCEDURA SELETTIVA:

personale docente e personale A.T.A.

n. unità richieste: 1

Titolo studio richiesto: laurea

Descrizione	Criterio valutazione tabellare	Punteggio
a) Titolo di studio:		
laurea magistrale e/o vecchio ordinamento <i>attinente all'oggetto dell'Avviso</i>	Votazione conseguita: 110 lode	20
	100-110	10
	90-99	5
b) Altri titoli e specializzazioni (corsi post laurea, master, corsi di aggiornamento) <i>attinenti all'oggetto dell'Avviso</i>	1 titolo e/o certificazione	1
	2 titoli e/o certificazioni	2
	3 titoli e/o certificazioni	3
c) Esperienze già maturate nel settore di attività di riferimento o in finanziamenti stanziati dall'Unione Europea	1 esperienza	1
	2 esperienze	2
	3 esperienze	3

d)Eventuali precedenti esperienze professionali presso istituzioni scolastiche

1 esperienza 1

non coincidenti con quelle di cui al punto c)

2 esperienze 2

3 esperienze 3

e) Pubblicazioni e altri titoli

1 pubblicazione e/o altri titoli 1

2 pubblicazioni e/o altri titoli 2

3 pubblicazioni e/o altri titoli 3

A parità di punteggio avrà la precedenza la persona più giovane di età anagrafica.

COMPENSO PREVISTO:

Fissato nel verbale dell'incontro tra la R.S.U di Istituto e la parte pubblica in data 3.4.2023:

n. unità n. ore max/cad Importo orario lordo Stato totale

1 25 € 23,22 € 580,56

DURATA DELL'INCARICO:

Dalla data di accettazione dell'incarico alla data di conclusione delle operazioni di affidamento per le acquisizioni di beni mobili alla data attuale fissata in giugno 2024

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA CON TERMINE PER LA PROPOSIZIONE DELLE CANDIDATURE:

Pubblicazione in area riservata del sito web dell'istituzione scolastica di un Avviso di selezione pubblico rivolto al personale scolastico in servizio presso l'istituzione scolastica.

MODALITA' SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA DI SELEZIONE:

Presentazione di un'apposita istanza di partecipazione debitamente firmata con allegato il proprio curriculum vitae.

1. Individuazione addetti espletamento ATTIVITA' OPERATIVA/STRUMENTALI ALL'ALLESTIMENTO DEGLI AMBIENTI

OGGETTO INCARICO:

espletamento attività operative /strumentali all'allestimento degli ambienti

PROFILO PROFESSIONALE OGGETTO DELLA PROCEDURA SELETTIVA:

Individuazione di personale A.T.A. profilo collaboratori scolastici

n. unità richieste: 6

Descrizione

Criterio valutazione tabellare Punteggio

Anzianità valida ai fini giuridici ed economici	da anni 0 a 4 anni	1
	da anni > 4 a < 10 anni	2
	da anni > 10 a < 20 anni	3
	>20 anni	4
Destinatari art. 7 C.C.N.L. Comparto Scuola del 7.12.2002 unico		4

A parità di punteggio avrà la precedenza la persona più giovane di età anagrafica.

COMPENSO PREVISTO:

Fissato nel verbale dell'incontro tra la R.S.U di Istituto e la parte pubblica in data 3.4.2023

n. unità n. ore max/cad Importo orario lordo Stato totale

6 20 € 16,59 € 1.990,50

DURATA DELL'INCARICO:

Dalla data di accettazione dell'incarico alla data di conclusione delle operazioni fissata al 30.06.2024.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA CON TERMINE PER LA PROPOSIZIONE DELLE CANDIDATURE:

Pubblicazione in area riservata del sito web dell'istituzione scolastica di un Avviso di selezione pubblico rivolto al personale scolastico in servizio presso l'istituzione scolastica.

MODALITA' SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA DI SELEZIONE:

Presentazione di un'apposita istanza di partecipazione debitamente firmata con allegato il proprio curriculum vitae.

Delibera n. 71 immediatamente esecutiva

[1] Con riferimento alle eccezioni di cui ai punti a), b) e c), a titolo esemplificativo, si evidenzia che «[...] *Come sottolineato a più riprese dalla giurisprudenza contabile, [...] le deroghe a tale principio hanno carattere eccezionale e sono sostanzialmente riconducibili a circostanze del tutto particolari quali "procedura concorsuale andata deserta, unicità della prestazione sotto il profilo soggettivo, assoluta urgenza determinata dalla imprevedibile necessità della consulenza in relazione ad un termine prefissato o ad un evento eccezionale"* (Sezione regionale di controllo per il Piemonte, deliberazione n. 122/2014/REG ed in senso analogo, ex multis, Sezione regionale di controllo per il Piemonte, n. 61/2014; Sezione regionale di controllo per la Lombardia n. 59/2013 n. 59; Sezione regionale di controllo per il Piemonte, deliberazione n. 22/2015/REG; Sezione regionale di controllo per l'Emilia Romagna, deliberazione n. 28/2013/REG) [...]» (Deliberazione Corte dei Conti, Sez. regionale di controllo per il Piemonte, n. 39/2018. Si veda anche, in tal senso, Deliberazione Corte dei Conti, Sez. regionale di controllo per la Lombardia, n. 3/2021).

[2] Al riguardo, al fine di orientare le Istituzioni scolastiche nelle proprie determinazioni in merito alle ipotesi di deroga alla procedura in esame, si specifica la sussistenza di orientamenti non unanimi nella prassi:

- secondo l'orientamento minoritario, può essere consentito l'affidamento in via diretta e senza avviso degli incarichi in esame. Nel dettaglio, le fonti in parola sono le seguenti: (i) Circolare n. 2 dell'11 marzo 2008 del DFP, in base alla quale: «*Sono esclusi dalle procedure comparative e dagli obblighi di pubblicità le sole prestazioni meramente occasionali che si esauriscono in una prestazione episodica che il collaboratore svolga in maniera saltuaria che non è riconducibile a fasi di piani o programmi del committente e che si svolge in maniera del tutto autonoma, anche rientranti nelle fattispecie indicate al comma 6 dell'articolo 53 del decreto legislativo n. 165 del 2001*»; (ii) Deliberazione Corte dei Conti, Sez. regionale di controllo per l'Emilia-Romagna, 12 settembre 2017, n. 134: «[...] *Invece, relativamente all'ultima versione dell'art. 54, comma 1, lett. d), l'affidamento diretto di incarichi viene previsto qualora si ravvisi la necessità di avvalersi di "prestazioni professionali altamente qualificate per la realizzazione di interventi formativi limitatamente ad interventi che si svolgono nell'arco di un'unica giornata o*

sessione formativa": in questo caso, come già ribadito con deliberazione n. 113/2016/REG, l'affidamento senza procedura comparativa è consentito limitatamente ad interventi che si svolgono nell'arco di una singola giornata. [...]»;

- alla luce dell'orientamento maggioritario, invece, anche le prestazioni occasionali devono essere precedute da una procedura pubblica comparativa, ovvero: (i) Deliberazione Corte dei Conti Piemonte, Sez. regionale di controllo per il Piemonte, 16 ottobre 2019, n. 80: «[...] *Come sottolineato a più riprese dalla giurisprudenza contabile, le deroghe al principio secondo cui gli incarichi esterni devono essere conferiti sulla base di una procedura pubblica comparativa, caratterizzata da trasparenza e pubblicità hanno carattere eccezionale e sono sostanzialmente riconducibili a circostanze del tutto particolari quali "procedura concorsuale andata deserta, unicità della prestazione sotto il profilo soggettivo, assoluta urgenza determinata dalla imprevedibile necessità della consulenza in relazione ad un termine prefissato o ad un evento eccezionale"* (Sezione regionale di controllo per il Piemonte, deliberazioni n. 122/2014/SRCPIE/REG e n. 24/2019/REG). In particolare, appare non rispondente a tale giurisprudenza la previsione dell'art. 10, comma 1, lettera b) del Regolamento nella parte in cui consente l'affidamento dell'incarico senza obbligo di procedure comparative "per le collaborazioni meramente occasionali, che si esauriscano in una sola azione o prestazione" [...]»; (ii) Deliberazione Corte dei conti, Sez. regionale di controllo per il Piemonte, 29 gennaio 2020, n. 17: «[...] *la natura meramente occasionale della prestazione o la modica entità del compenso non possono giustificare una deroga alle ordinarie regole di pubblicità, trasparenza e parità di trattamento nell'assegnazione dell'incarico, in continuità con l'orientamento già più volte espresso da questa Sezione; [...]*»; (iii) Deliberazione Corte dei conti, Sez. regionale di controllo per il Piemonte, 3 luglio 2020, n. 79: «[...] *si rileva l'illegittimità della previsione regolamentare oggetto d'esame in quanto non risulta ammissibile, a prescindere dagli importi di spesa e del carattere "episodico" della prestazione, alcun conferimento di incarichi professionali, senza l'osservanza di procedure comparative presidiate da adeguati elementi di pubblicità. [...]*»; (iv) Deliberazione Corte dei conti, Sez. regionale di controllo per il Piemonte, 8 giugno 2015, n. 98: «[...] *qualsivoglia pubblica amministrazione può legittimamente conferire ad un professionista esterno un incarico di collaborazione, di consulenza, di studio, di ricerca o quant'altro, mediante qualunque tipologia di lavoro autonomo, continuativo o anche occasionale, solo a seguito dell'espletamento di una procedura comparativa previamente disciplinata ed adottata e adeguatamente pubblicizzata, derivandone in caso di omissione l'illegittimità dell'affidamento della prestazione del servizio [...]. Pertanto, il ricorso a procedure comparative adeguatamente pubblicizzate può essere derogato con affidamento diretto nei limitati casi individuati dalla giurisprudenza: a) procedura comparativa andata deserta; b) unicità della prestazione sotto il profilo soggettivo; c) assoluta urgenza determinata dalla imprevedibile necessità della consulenza in relazione ad un termine prefissato o ad un evento eccezionale, ricordando che la "particolare urgenza" deve essere "connessa alla realizzazione dell'attività discendente dall'incarico" (ex plurimis, deliberazione Sez. Contr. Lombardia n. 67/2012). [...]*».